



La ventiduesima edizione del Riccione TTV Festival dà nuova vita a uno degli spazi più riconoscibili della città di Riccione, Villa Mussolini, che per un mese esatto si trasforma in padiglione delle arti: uno spazio in cui installazioni, videoproiezioni e mostre scompaginano e reimpaginano le memorie del passato, proponendo un'inedita riflessione sull'arte, la storia, il territorio. Nei giorni del TTV incontri, concerti e live performance arricchiscono il programma.

SABATO 8 NOVEMBRE

18:00

inaugurazione Padiglione TTV

18:15

Novalis: un'utopia urbana. Rilettura della Riviera adriatica tra video e suoni

a cura di Daniele Maggioli e liceo "A. Volta - F. Fellini" di Riccione
live set, produzione Riccione Teatro

Il nuovo progetto del musicista e cantautore Daniele Maggioli, *Novalis: un'utopia urbana*, è un'opera musicale, visiva e letteraria, il cui oggetto di ricerca è la Riviera adriatica intesa come città. L'obiettivo è la produzione di un film realizzato dagli studenti del liceo "A. Volta - F. Fellini", per individuare i tratti della metropoli tra Riccione e Bellaria. Maggioli presenta con un live set i primi risultati di questo lavoro in cui i confini tra documentario, road movie e videoclip si fanno incerti, come incerta è la natura del territorio.

18:30

Condominio Oltremare

inaugurazione della mostra fotografica di Sabrina Ragucci
incontro con Sabrina Ragucci, Giorgio Falco, Yuri Ancarani, Andrea Cortellessa

Condominio Oltremare (L'orma editore) è un romanzo per immagini in cui le fotografie di Sabrina Ragucci si intrecciano alle parole di Giorgio Falco per raccontare la Riviera adriatica nel silenzio di gennaio. Il Riccione TTV Festival presenta questo doppio progetto fotografico e letterario esponendo fino all'8 dicembre trenta scatti di Sabrina Ragucci. A inaugurare la mostra, una conversazione con i due autori, il critico letterario Andrea Cortellessa e il videartista Yuri Ancarani, che al Padiglione TTV è presente con *Ricordi per moderni*: tredici video dedicati ai cambiamenti che hanno segnato la Riviera negli ultimi decenni.

21:00

La gemella H

con Carla Chiarelli
drammaturgia a cura di Giorgio Falco, Sabrina Ragucci
produzione Festival Quartieri dell'arte di Viterbo
mise en espace

Carla Chiarelli interpreta uno dei romanzi più apprezzati degli ultimi anni, *La gemella H* di Giorgio Falco (Einaudi), finalista al Premio Campiello 2014. Attraversando più di ottant'anni di storia europea, il testo racconta tre generazioni della famiglia

Tutti gli eventi del Padiglione TTV sono a ingresso libero.

Hinner, dalla Germania di Hitler all'Italia contemporanea. Al centro della narrazione è Hilde, nata in Baviera nel 1933 e scappata in Italia sul finire della guerra. Dalla Merano occupata alla Milano del boom, arriverà sino a Milano Marittima. Qui la famiglia aprirà l'Hotel Sand, un monumento alla rimozione dove italiani e tedeschi si ritroveranno, condividendo il rito del disimpegno estivo e dell'oblio di massa.

dalle 23:00, luogo da definire

#TTV22 Secret Party

con Fabio Smeraldo e IO e la TIGRE
live set, dj, visual, party

Cantautore genovese, classe 1995, Fabio Smeraldo ha di recente partecipato ai Bootcamp di XFactor, dove la sua eliminazione ha sorpreso pubblico e critica. Formatosi al Conservatorio "N. Paganini" di Genova, suona violino, piano e chitarra e con il brano *Divorziare* si è fatto conoscere per lo stile ironico e sfuggente. Insieme a Smeraldo, in una notte di live e dj set, IO e la TIGRE, duo al femminile formato da Aurora Ricci (voce e chitarra) e Barbara Suzzi (batteria). Nel loro primo EP, graffi di chitarra (*Sottovuoto*) e perle di poesia (*Daddy Song*) alternate a un pop-rock deliziosamente retrò, malinconico e dirompente (*Il lago dei ciliegi*).

DOMENICA 9 NOVEMBRE

18:00

Outwith

incontro con Paola Bianchi, Laura Gemini, Raimondo Guarino, Paolo Ruffini
live performance di Paola Bianchi
musiche di Fabio Barovero

Danzatrice e coreografa, Paola Bianchi presenta il suo lavoro in un incontro che prende spunto dalla recente autobiografia *Corpo politico* (Editoria & Spettacolo). "Il titolo rispecchia il mio modo di affrontare le questioni che riguardano il mondo. Corpo, perché è attraverso di esso che si esprime e realizza il mio stare qui, il mio fare; politico perché il corpo è la 'cosa' della politica, perché è attraverso il corpo, l'io-corpo che si incide sulla vita pubblica, e un corpo sulla scena non può che essere politico." A dare sostanza visiva a queste parole, una performance con musiche originali, eseguite dal vivo, di Fabio Barovero (Mau Mau, Banda Ionica).

Orari:

Sabato 8 novembre, inaugurazione mostre ore 18:00

Fino all'8 dicembre, sabato e domenica, 15:00/20:00